

Palermo

La polemica. Le associazioni del Cress presentano un piano alla Regione per gestire il servizio d'emergenza

Croce rossa, è mistero sui soldi «Il 118 senza Sise costa la metà»

Secondo il consorzio sanitario ogni anno si potrebbero risparmiare trenta milioni di euro

Gianni Agus
gianni.agus@epolis.sm

Trentasette milioni di euro di soli straordinari chiesti alla Regione per gestire il servizio del 118. E poi spese per l'affitto di ambulanze, divise, attrezzature. La Sise - società che gestisce i servizi del 118 in Sicilia - rischia di far precipitare la Regione verso il baratro.

ADESSO LE ALTRE associazioni o società che hanno i requisiti per gestire lo stesso tipo di servizio, e cioè il consorzio Cress formato da Cepas, Coresa e Anpas, scendono in campo e propongono all'assessore Russo un piano improntato al risparmio. Stessa efficienza con costi ridotti rispetto alla gestione del colosso Sise: «Una proposta - spiega il Cress in una nota -

garantisce una maggiore radiazione nel territorio e quindi un servizio più conforme alle caratteristiche distrettuali; contempla la formazione ed aggiornamento annuale del personale impiegato; investimenti in servizi tecnologici per le telecomunicazioni; e nel complesso il risparmio previsto è di circa il 26 per cento». Quasi un terzo che potrebbe diventare anche la metà evitando il ricorso a straordinari esosi che ora pesano sulle casse della sanità regionale per 37 milioni di euro. Secondo le stime del Cress il costo totale della convenzione tra il loro consorzio e la Regione sarebbe in media di 85 milioni di euro l'anno, rispetto ai 116 della Sise. Con servizi più efficienti.

Le altre associazioni siciliane in grado di gestire i servizi del 118 rischiano di esser tagliate fuori dal progetto della "Fondazione": un accordo tra Regione e Croce rossa per gestire in esclusiva, tramite la Sise, il 118 e tutti i servizi che ruotano attorno. Progetto tramontato, ma la Sise continua a batter cassa. E la



La Sicilia è una delle regioni che spende di più per i servizi del 118

Regione sembra immobile. Con aspre polemiche fra le parti politiche. Salvo Caputo (Pdl) ha più volte attaccato l'assessore regionale alla sanità sul 118: «La gestione della sanità - ha spiegato Caputo - nonostante i proclami e le esternazioni, continua ad essere la voragine nera della finanza regionale che rimette in discussione anche il

pericolo del commissariamento».

Adesso la proposta del consorzio degli enti sanitari siciliani (tutti quelli esistenti oltre la Croce rossa) che l'assessore Russo potrebbe prendere in considerazione. O forse no. Si potrebbe, insomma, proseguire sulla solita strada: continuare ad affidare i servizi ad una so-

cietà che - secondo l'ente di accreditamento nazionale Joint Commission - nel mondo del 118 è una delle più costose ed inefficienti. Rispetto alla Lombardia, ad esempio, nel 2008 per avendo 12 autisti soccorritori per ambulanza ha effettuato appena 304mila interventi contro i 700mila della Lombardia. ■

LE MOTO DI SCAGLIONE

CENTRO MOTO E RICAMBI PLURIMARCHE
Via Isidoro Carini, 58/88 (lato sinistro) - Palermo
Tel. 091 325782 - www.lemotodiscaglione.it

VISIONE DI STILE

A partire da € 2.150**
TARGA INCLUSA

Geopolis 250

€ 3.190**
TARGA INCLUSA

** Con rifornimento standard, incluso l'immatricolazione, chiavi in mano. Offerta valida fino al 30/11/2009